

FACOLTÀ	Scienze Motorie
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Scienze e Tecniche delle Attività Sportive
INSEGNAMENTO	Medicina dello sport – C.I
TIPO DI ATTIVITÀ	Affine
AMBITO	Biomedico
CODICE INSEGNAMENTO	09424
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/09, MED/33, BIO/14
DOCENTE RESPONSABILE	Marcello Traina Professore Ordinario Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO	Antonino Sanfilippo Ricercatore Confermato Università degli Studi di Palermo
DOCENTE COINVOLTO	Caterina Mammina Professore Associato Università di Palermo
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	204
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	96
PROPEDEUTICITÀ	--
ANNO DI CORSO	Secondo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Da stabilire in funzione della disponibilità degli spazi

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e seminari
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova scritta con integrazione orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da stabilire in funzione della disponibilità degli spazi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Da concordare con i docenti

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza degli adattamenti funzionali e strutturali dei diversi organi ed apparati all'esercizio fisico ed alle attività sportive. Acquisizione della metodologia per valutare i processi patologici, l'uso corretto dei farmaci con riferimento alla tutela sanitaria delle attività sportive e alla lotta contro il doping e le conseguenze ortopediche e traumatiche in relazione all'attività sportiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di una visione complessiva degli effetti dell'esercizio fisico e delle attività sportive sui diversi organi ed apparati; capacità di riconoscere gli elementi che permettono di individuare un processo patologico e di progettare le misure di prevenzione. Conoscenza dei benefici e dei rischi associati all'esercizio fisico ed all'uso dei farmaci.

Autonomia di giudizio

Capacità di valutare le indicazioni e le controindicazioni all'esercizio fisico ed alle attività sportive dimostrando capacità critico-scientifiche. Capacità di valutare le conseguenze dell'uso dei farmaci e degli eventi di traumatologia ortopedica durante attività sportiva.

Abilità comunicative

Capacità di descrivere e commentare le conoscenze acquisite, adeguando le forme comunicative agli interlocutori.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornamento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche specifiche del settore e l'uso della rete informatica. Capacità di proseguire compiutamente gli studi, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 DI MEDICINA DELLO SPORT

Alla fine del corso, lo studente dovrebbe conoscere la classificazione degli sport in relazione all'impegno cardiovascolare, le principali patologie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio e del sistema metabolico ed endocrinologico che possono alterare la risposta allo sforzo fisico o che possono essere indotte dall'esercizio fisico e le problematiche relative all'atleta master, all'atleta paralimpico e all'atleta diabetico.

MODULO 1 –	Medicina dello Sport
ORE	LEZIONI FRONTALI
6	Classificazione delle attività sportive secondo i protocolli del Comitato Organizzativo
6	Valutazione dell'atleta master secondo le nuove normative federali
6	L'attività sportiva nelle donne
6	Sport ed apparato respiratorio
6	Classificazione delle attività motorie ed attività motorie e sportive nei
6	Attività motorie e sportive nei pazienti diabetici e negli obesi
6	Attività motorie e sportive nei soggetti con disabilità
6	Aspetti medico-legali delle certificazioni agonistiche
TESTI CONSIGLIATI	Manuale di Medicina dello Sport – P. Zeppilli, V. Calmieri – CESI – Roma, 2006. Protocolli cardiologici per il giudizio di idoneità allo sport agonistico 2009 –

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 DI MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE

Gli scopi formativi del Corso sono orientati a fornire agli Studenti le necessarie conoscenze delle patologie ortopediche e traumatologiche, in et à evolutiva e in et à adulta, con particolare attenzione alle lesioni articolari (spalla, gomito, rachide, anca, ginocchio, etc) più frequenti in ambito sportivo. Per ciascuna patologia considerata verranno puntualizzate l'etiologia, con specifico riferimento alla non corretta gestualità sportiva, i segni clinici, specifici per la identificazione del danno, l'imaging, essenziale per la definizione di una corretta diagnosi, e la terapia, sia essa medica, chirurgica o fisioterapica. Non verranno inoltre tralasciate le opportune norme di prevenzione necessarie a ridurre l'incidenza delle patologie dell'apparato locomotore. Parte dell'insegnamento sarà devoluto all'espletamento di attività pratica concernente l'acquisizione delle metodiche essenziali di immobilizzazione post-traumatica.

MODULO 2 –	Malattie dell'apparato locomotore
ORE	LEZIONI FRONTALI
6	Le fratture: classificazione, quadri clinici, complicanze e modalità di trattamento, con esercitazioni pratiche di bendaggi e fasciature
2	La patologia della spalla: lesioni mio-capsulo-legamentose, lesioni del cercine glenoideo, lesioni osteoarticolari. Le lussazioni di spalla
3	La patologia del ginocchio: patogenesi, clinica e trattamento delle lesioni meniscali e delle lesioni legamentose. Le lesioni cartilaginee articolari
2	Paramorfismi e dismorfismi: la scoliosi
3	Lombalgie, lombosciatalgie e lombocruralgie. L'ernia del disco lombare: patogenesi, clinica e trattamento

2	La malattia artrosica
2	La patologia del collo piede e del piede
2	La patologia tendinea: la pubalgia e il gomito del tennista
2	La patologia muscolare: contratture, stiramenti, strappi
TESTI CONSIGLIATI	P. Gallinaro, G. Peretti, E. Rinaldi: Manuale di Ortopedia e Traumatologia, Ed. McGraw-Hill M. Mancini, C. Morlacchi: Clinica Ortopedica. Manuale – Atlante (4°ed.),

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3 di IGIENE

La disciplina si occupa degli aspetti igienistici, con particolare riferimento alla prevenzione, dell'attività motoria e sportiva e di strutture, servizi e spazi dedicati alle attività motorie e allo sport.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**Conoscenza e capacità di comprensione**

Adeguate conoscenza della terminologia scientifica e capacità di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche relativamente ai contenuti di seguito specificati.

Capacità applicative e competenze multidisciplinari

Capacità applicative e competenze di tipo metodologico, tali da permettere ai laureati di affrontare e risolvere problematiche di tipo igienistico, con particolare riferimento a quelle relative alla pratica delle attività sportive.

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio e conseguente possibilità di sviluppare considerazioni logiche e deduttive, indispensabili per lavorare autonomamente e per l'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento a solide basi culturali e collegamenti trasversali delle conoscenze e a valutazione ed interpretazione di dati, aspetti relativi alla prevenzione delle principali malattie connesse alla pratica sportiva.

Abilità nella comunicazione

Abilità nella comunicazione orale, scritta e multimediale con esposizione in modo compiuto del proprio pensiero per scambio di informazioni generali, presentazione dati, dialogo con esperti di altri settori, in lingua italiana ed inglese e conseguente capacità di lavorare in gruppo.

Capacità di apprendere

Capacità di apprendere per sviluppo ed approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento all'aggiornamento continuo delle conoscenze mediante consultazione di materiale bibliografico, banche dati, etc., utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, anche ai fini dell'accesso a master di secondo livello e altre attività formative post-lauream.

La verifica avverrà durante la prova orale finale.

ORE	LEZIONI FRONTALI
1	Presentazione del Corso - Terminologia
3	Il metodo epidemiologico. Raccolta ed elaborazione dati. Questionari.
4	Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive negli sportivi. Immunoprofilassi attiva. Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate. Immunoprofilassi passiva
4	Igiene degli ambienti confinati. Il microclima. Fattori fisici e chimici. Termoregolazione e benessere. Requisiti di tipo igienico degli impianti sportivi
4	Impianti natatori: requisiti logistici, igienici ed ambientali. Acqua per le vasche natatorie Disinfezione dell'acqua e dell'ambiente. Patologie di più frequente riscontro in piscina e loro prevenzione
4	Igiene della nutrizione nello sport.
4	Epidemiologia e prevenzione delle malattie a trasmissione alimentare
TESTI CONSIGLIATI	Barbuti S, Fara GM, Giammanco G. et al. Igiene. Monduzzi Editore (ed. 2011) Linee-guida per ambienti acquatici salubri ad uso ricreativo OMS 2006 - Antonio Delfino Editore Materiale didattico reso disponibile dal docente